

AMBIENTE VITA

Periodico mensile di Ambiente e Vita

Anno 1 - Numero 10 - Novembre 2000

2° CONGRESSO NAZIONALE

“l'uomo al centro del Sistema Ambiente”

EDITORIALE

Nino Sospiri



A fine mese, durante i prossimi 24, 25 e 26 novembre, terremo il nostro 2° Congresso nazionale.

Gli associati ad Ambiente e/é Vita si ritroveranno presso l'Hotel Maielletta, nel Comune di Pretoro (CH), tra i meravigliosi boschi della dorsale appenninica abruzzese per vivere questo particolare ed importante momento organizzativo finalizzato non solo al rinnovo delle cariche sociali, ma anche al confronto interno e all'approfondimento delle linee di indirizzo ambientale da seguire in futuro.

Parallelamente, con la partecipazione di relatori di grande valenza, terremo anche un Convegno sulle risorse forestali, da utilizzare e tutelare al tempo stesso.

L'auspicio mio é che si registri una grande partecipazione. Anche in quanto l'occasione ci porterà naturalmente a progettare e programmare, a definire, insomma, le scelte e le iniziative che l'Associazione assumerà negli anni successivi. Ed è bene che tutto ciò avvenga con il massimo coinvolgimento e con la più larga partecipazione dei volontari: i quali, sull'intero territorio nazionale, hanno consentito all'Associazione di farsi conoscere ed apprezzare. Di crescere, quindi, sia qualitativamente che per numero di adesioni. Si tratta di un risultato davvero molto gratificante anche perchè, vale la pena sottolinearlo, conquistato sul campo, con l'impegno profuso in poco più di cinque anni di lavoro quotidiano ed appassionato: due elementi, questi, la costanza e la passione, appunto, che hanno sempre rappresentato le colonne fondanti e portanti dell'Associazione, perciò divenuta in così breve tempo sicuro punto di riferimento di quanti, con una certa visione dell'uomo e del mondo, amano il Creato. Lo vogliono vivere e fruire, ma anche difendere e proteggere.

Dirò anzi di più: lo vogliamo governare. Ed oggi, noi di Ambiente e/é Vita, siamo obiettivamente in grado di farlo molto meglio di altri, per lunghi decenni responsabili ed ispiratori delle politiche ambientali in Italia, con gli avvilenti risultati che tutti conoscono. Mi pare che questo sia già di per sé sufficiente a dimostrare quanto abbiamo lavorato. E quanto seriamente.

A tutti i congressisti, primi artefici di tale miracolo, il più sentito ringraziamento ed i migliori auguri.

Direttore: On. Nino Sospiri

Direttore Responsabile: Pierluigi Bacceli

Direttore Editoriale: Fernando Ferrara

Caporedattore: Carlo Di Palo

Coordinatore editoriale: Tommaso Molinari

Hanno collaborato: Felice Amato, Anacleto Busà,

Sergio Bisiani, Pina Cacciapuoti, Bruno Esposito,

Guido Lombardi, Giorgio Marcenaro, Mario Masi,

Cesare Patrone, Patrizio Schiazza, Salvatore

Scotto Di Santillo, Giancarlo Sforza, Sonia Giglietti

Segreteria di Redazione: Carla Binazzi

Tipografia: interlinea Snc - Via Poliziano, 56/58

00013 Tor Lupara (RM)

Pubblicazione mensile: Autorizz. Tribunale di Roma

n.578 del 13/12/1999 - Sped. in Abb. Post. Art. 2

Comma 20, lett. C Legge 662/96

Telefono Redazione: 06.6791316

E-Mail ambientevita@ambientevita.it

Per una vita e un ambiente migliore...

Un avvenimento davvero importante e significativo per la nostra Associazione si terrà nella località di Passolanciano nel comune di Pretoro (CH) dal 24 al 26 di Novembre. La nostra giovane Associazione celebrerà in quei giorni il suo 2° Congresso Nazionale, un'occasione per fare il punto sull'attività svolta in questi anni, sulle strategie ed i progetti per il futuro. Nell'ambito del Congresso si terrà un Convegno dal titolo "La risorsa forestale: utilizzazione e tutela" con la partecipazione di studiosi ed esperti nel campo delle risorse agroforestali e nel campo degli studi etno-antropologici.

Ambiente e/è Vita, nata nel 1995 per volontà del nostro Presidente on. Nino Sospiri, ha svolto in questi cinque anni un intenso lavoro avente come obiettivo, non solo la denuncia del grave stato di degrado in cui versa l'ambiente, ma anche e

soprattutto la formulazione di concrete e realizzabili proposte di tutela e protezione. **L'obiettivo** principale dell'Associazione è stato quello di diffondere una nuova concezione del rapporto tra l'uomo e l'ambiente. Nel nostro statuto viene sottolineato che scopo principale è quello di ricollocare **l'uomo al centro del "Sistema Ambiente"**: l'ambiente, infatti, non va considerato come una enclave intoccabile e immutabile da cui l'uomo viene espulso, e con lui le attività sociali ed economiche che accompagnano l'evoluzione civile delle popolazioni, ma come un'entità in cui, nel pieno rispetto delle leggi naturali e contro ogni forma di degrado, si possa vivere e progredire.

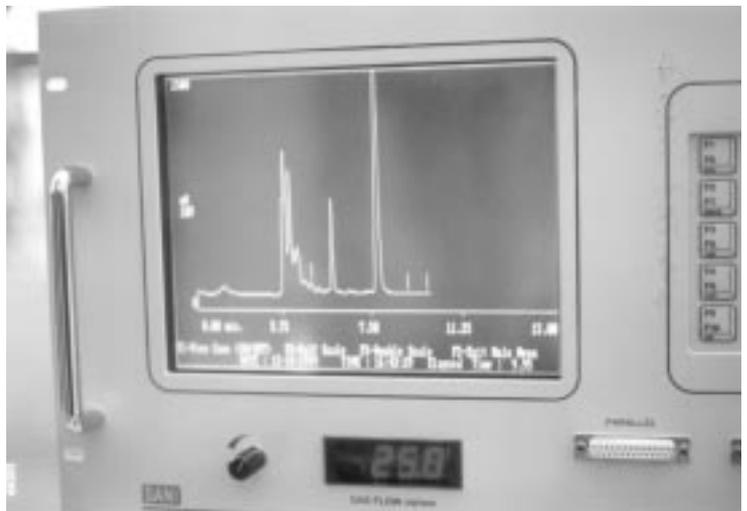


L'intervento del più giovane congressista



Per noi la tutela e la salvaguardia dell'ambiente non rappresentano un limite allo sviluppo, bensì una occasione di crescita sociale ed economica.

Tutta l'azione di A/V si è quindi rifatta al principio dello "**Sviluppo sostenibile**", cercando di diffondere un nuovo modo di fare ambiente, senza gratuiti allarmismi e catastrofismi, anzi contrastando in ogni modo la cosiddetta politica del "non fare" che ha caratterizzato negli ultimi anni l'ambientalismo in Italia.



Per fare ciò abbiamo cercato di informare e sensibilizzare, in modo chiaro e semplice, anche su tematiche complesse, convinti che la demagogia e la strumentalizzazione ambientale vanno combattute attraverso la conoscenza. In occasione del 2° Congresso nazionale abbiamo voluto dedicare questo numero di *“AmbienteVita”* a noi stessi, per testimoniare, attraverso una carrellata su alcune delle iniziative svolte in questi anni, del grande lavoro svolto su tutto il territorio nazionale dai soci di Ambiente e/è Vita.

Un lavoro duro e faticoso. Rigorosamente volontaristico, fatto di rinunce e sacrifici ma denso di soddisfazioni e risultati.

I fatti ci danno ragione; l'Associazione sta crescendo vigorosamente e le manifestazioni di consenso e simpatia ci stimolano a continuare su questa strada.

Tra i grandi temi trattati da A/V spiccano le **indagini ambientali** tra cui possiamo annoverare le campagne di monitoraggio del benzene e di altri idrocarburi nell'aria svolte nel centro storico di Roma in tre fasi successive nel dicembre 1998, nel febbraio e nel dicembre del 1999. In tale occasione ancora una volta Ambiente e/è Vita si è distinta nel variegato e composito universo ambientalistico, con una iniziativa dai contenuti tecnico-scientifici di altissimo livello, finalizzata a fornire ai cittadini un quadro completo e realistico dell'inquinamento atmosferico, sostituendosi peraltro ad amministrazioni latitanti ed inefficienti rette. Tali campagne infatti hanno avuto lo scopo di denunciare all'opinione pubblica e alle autorità competenti la situazione di profondo degrado in cui si veniva a trovare l'atmosfera cittadina a causa dei mancati interventi atti a contenere e regolamentare il traffico nella città. Inoltre si sono voluti contrapporre dati sperimentali inconfutabili, rac-





*Due momenti della campagna "Navigando... monitorando"
con l'indimenticato amico Caramazza*

colti con strumentazione analitica avanzata, alla demagogia e all'arrogante rifiuto dei responsabili del Comune che negavano il superamento sistematico dei limiti di legge di tali inquinanti nell'aria. **I dati** raccolti nelle campagne di rilevamento sono stati ancora più significativi ed importanti perché, secondo quanto si è potuto accertare, le centraline di monitoraggio del Comune non sono, e si badi ancora oggi, in grado di fornire un quadro completo e attendibile della concentrazione di benzene e degli idrocarburi policiclici presente nell'aria. In

tali occasioni si è manifestato un notevole interesse da parte dei cittadini che si avvicinavano alle postazioni in cui venivano eseguiti rilievi e misure per porre domande sul tema dell'inquinamento atmosferico.

Sullo stesso tema vogliamo ricordare le **attività di monitoraggio** delle acque del mare di Sicilia lungo la coste che vanno da Siracusa a Marsala. La campagna denominata "Navigando... Monitorando" si è svolta dal 15 al 21 giugno 1997 e ha interessato 30 stazioni di prelievo, producendo ottimi risultati in termini di immagine e visibilità, ma soprattutto di contatto diretto con la gente. L'obiettivo del monitoraggio era quello di verificare lo stato di qualità delle acque (in prossimità della costa e in mare aperto) sia dal punto batteriologico che chimico. I diversi punti di prelievo sono stati scelti tenendo conto della possibile contaminazione antropogenica (liquami civili e scarichi industriali) che potevano influenzare le caratteristiche quali-quantitative del Mar di Sicilia.



Nell'ambito delle **denunce** di situazioni ad alto rischio e di azioni di controllo del territorio che A/V ha eseguito in questi anni, non possiamo non citare due

casi importantissimi: la discarica di Pitelli e l'area occupata dalla ex raffineria della Esso a Trieste. In ambedue le situazioni sono risultati evidenti sia l'abbandono da parte delle autorità locali e nazionali di aree in cui sono presenti evidenti rischi per l'ambiente e per la salute dell'uomo sia la mancata applicazione di controlli.

Lo stato di contaminazione del territorio interessato dalla discarica di Pitelli che occupa una intera col-

lina ricca di pregi naturalistici a ridosso del golfo dei Poeti di La Spezia è stato denunciato dalla nostra Associazione sin dagli inizi del 1997 con interrogazioni parlamentari e lettere aperte alla Procura della Repubblica. La discarica, operante sin dal 1989 con autorizzazioni illegali, con connivenze ed omissioni di ogni genere, ha fatto la fortuna di operatori senza scrupoli che hanno perpetrato ogni sorta di smaltimento di rifiu-



I prelievi effettuati dai soci di A/V sul sito della ex Esso a Trieste

ti pericolosi e non, in barba alle regole sulla sicurezza e sulla salvaguardia ambientale. Veleni di ogni sorta giacciono nell'area che ha avuto l'appellativo di "madre di tutte le discariche" tanto che chi si aggira presso la collina può avvertire nell'aria una varietà di miasmi provenienti dalla zona incriminata. In particolare a La Spezia ha suscitato grande interesse il convegno organizzato da Ambiente e/è Vita dal titolo: "Il LARA (Laboratorio aereo per ricerche ambientali): una soluzione per la vicenda di Pitelli?".

Un caso ambientale davvero preoccupante denunciato dall'Associazione è

quello che riguarda una vasta area territoriale in provincia di Trieste, gravemente contaminata e dove si sono venute a creare condizioni estremamente preoccupanti per l'ambiente e la salute dei cittadini. A ridosso della zona industriale di San Saba si trova un'area grande quanto due campi di calcio in cui sono presenti quantità enormi di residui petroliferi, cumuli di ceneri provenienti dalla combustione di rifiuti solidi urbani e residui industriali accatastati. Gli iscritti all'Associazione Ambiente e/è Vita della regione Friuli hanno



Brandelli di amianto nei corridoi della sede della Agenzia per la protezione dell'ambiente



Ambiente e Vita

“La risorsa forestale: utilizzo e tutela”

Hotel “La Maielletta” loc. Passolanciano - Pretoro (CH)

25 novembre 2000 - ore 16.00

Introduce

FERNANDO FERRARA

Segretario Nazionale di Ambiente e Vita

Modera

PATRIZIO SCHIAZZA

Responsabile Regionale di Ambiente e Vita

Intervengono:

MARIO PELLEGRINI

Direttore della Riserva naturale regionale “Abetina di Rosello”

EDOARDO MICATI

Ricercatore etno-antropologico

CESARE PATRONE

Capo dell'ispettorato regionale delle foreste dell'Abruzzo

MASSIMO DESIATI

Assessore regionale Ambiente, Parchi e Turismo

FRANCESCO SCIARRETTA

Assessore Regionale Agricoltura

Conclude

On. NINO SOSPIRI

Presidente Nazionale Ambiente e Vita



Il degrado nella pineta di Ostia.



eseguito, nel maggio del 1998 una campagna di monitoraggio ambientale che ha evidenziato un grave livello di degrado ambientale nell'ambito delle aree limitrofe al Porto Petroli di Trieste nel territorio ove insistevano gli impianti petroliferi della Esso Italiana, e nelle attigue aree demaniale a suo tempo concesse alla raffineria quale sito per lo sversamento dei residui di lavorazione (catrami, olii minerali, terre decoloranti, etc.). Dalle risultanze analitiche si è evidenziata con chiarezza la presenza di notevoli quantità di residui catramosi contenenti idrocarburi policiclici aromatici, anche cancerogeni e una notevole quantità di metalli pesanti tossici (nichel, cobalto, cadmio e mercurio). Su tale caso A/V ha presentato una denuncia alle Autorità Giudiziarie affinché, ai fini della tutela dell'ambiente e della **salute dei cittadini**, si disponga la messa in sicurezza dell'area e l'individuazione dei responsabili della vicenda.

Clamoroso è stato il caso riscontrato da Ambiente e/è Vita presso la sede Anpa (Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) a Roma.

Grazie all'intervento dell'Associazione è stata denunciata una storia di disservizi e inefficienza di una parte dell'apparato dello Stato che molto probabilmente non sarebbe mai venuta alla luce. L'episodio incriminato, denunciato lo scorso 28 marzo al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, è disarmante nella sua evidenza paradossale: nel corso dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, il nostro segretario Fernando Ferrara ha scoperto accantonato in un angolo, senza alcun presidio di prevenzione, un cumulo di materiale friabile, che, fatto analizzare, è risultato contenere amianto del tipo crisotilo (il più cancerogeno) per oltre il 70 per cento. Particelle d'amianto in percentuali superiori alle due fibre per litro d'aria, che è la soglia di rischio segnalata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, sono state trovate dal presidio multizonale di prevenzione della Asl sia nei corridoi di tutto il settimo piano dell'edificio, sia nei pannelli isolanti delle canalizzazioni dell'impianto di condizionamento che venivano via via smantellate. Prontamente è stata sporta una denuncia alla autorità giudiziaria e per conoscenza è stata inviata anche al ministro dell'Ambiente, ai Presidenti delle Commissioni ambiente di Camera e Senato e al Presidente della Commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti.

Sul grave stato di degrado ambientale del territorio di Ostia, Ambiente e/è Vita ha inoltrato un documentatissimo dossier alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul **ciclo dei rifiuti** e sulle attività illecite ad esso connesse. A corredo del dossier sono state fornite prove documentarie inconfutabili,



I corsi di educazione e sensibilizzazione ambientale di A/V

rilievi fotografici, riprese televisive, analisi chimiche, esposti di semplici cittadini e sopralluoghi delle forze dell'ordine. Il panorama descritto è stato tra i più inquietanti: corruzione, tacite convivenze e l'ombra della malavita organizzata che si allunga sul mercato della raccolta e del riciclaggio dei rifiuti. In particolare, il documento denuncia la drammatica situazione della pineta di Procoio in cui sono presenti discariche abusive, dove si verificano incendi di rifiuti tossici e si fa uso smodato di pesticidi. Anche nel caso dell'incendio della Pineta di Castelfusano, avvenuto a luglio di quest'anno, l'Associazione ha voluto denunciare alcuni aspetti dell'accaduto non del tutto chiari invitando la Procura della Repubblica di Roma ed il NOE dei Carabinieri a predisporre gli opportuni accertamenti per evidenziare eventuali responsabilità di chi avrebbe dovuto garantire il controllo e la vigilanza sulla Riserva del Litorale Romano.

Ma come avevamo detto all'inizio l'impegno dell'Associazione non si è fermato alla denuncia di questi e di tanti altri casi di offesa alla natura, ma ha svolto attività di **informazione e sensibilizzazione, corsi di educazione ambientale nelle scuole e programmi di formazione**. Grazie ai corsi organizzati nelle scuole, abbiamo scoperto quanto i giovani abbiano bisogno di essere confortati sulla possibilità di continuare a usufruire dei vantaggi del progresso tecnologico senza impattare negativamente sull'ambiente in linea con i principi dello Sviluppo sostenibile.

Presso il Liceo Classico Anco Marzio di Ostia si è svolto dall'ottobre del 1996 al maggio del 1997 un **corso di educazione ambientale** sui rifiuti con l'obiettivo di far conoscere agli alunni la problematica del settore attraverso l'acquisizione dei principi della normativa comunitaria e nazionale, degli aspetti tecnici dello smaltimento, del riciclo dei materiali recuperati dalle raccol-



te differenziate e del recupero energetico dei rifiuti attraverso la termovalorizzazione. Il percorso didattico ha previsto lezioni teoriche in aula, con l'ausilio di mezzi audiovisivi, interviste in campo per abituare gli alunni ad elaborare dati sulla produzione dei rifiuti a livello locale e sulle abitudini della gente. Una visita ad un impianto di riciclaggio unitamente ad una esercitazione sull'organizzazione di una raccolta differenziata in un ipotetico Comune, ha completato il percorso didattico.

Al Liceo scientifico statale Farnesina di Roma Ambiente e/è vita ha progettato e realizzato, con il contributo del comune di Roma, un corso di "educazione ed informazione sulla problematica dei rifiuti e dell'inquinamento atmosferico". Le lezioni teoriche sono state svolte nel periodo marzo-giugno 1998 facendo ampio ricorso a tecniche multimediali e ricercando il più possibile la partecipazione attiva degli alunni. Alla fine delle lezioni in aula è stata effettuata una visita presso la discarica di rifiuti solidi urbani di "Malagrotta" alla periferia di Roma e all'impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri dell'Ama (Azienda Municipale Ambiente) di Roma.



Alla manifestazione finale nell'aula Magna del liceo Farnesina, è stata presentata una pubblicazione che, oltre a rappresentare una panoramica del corso e dei suoi contenuti, ha illustrato anche la creatività e l'impegno degli alunni.

Durante l'anno scolastico 1998-1999 la sezione di A/V di Catanzaro ha svolto, nell'ambito del Progetto "**Città Pulita**", delle iniziative rivolte ad informare e sensibilizzare i docenti e il personale direttivo



delle scuole elementari e medie nel campo ambientale. In occasione dei seminari è stato distribuito materiale divulgativo e sono stati illustrati i principi di base per un corretto approccio alle problematiche ambientali.

Tra i **corsi di formazione professionale** va ricordato quello per "Operatore di discarica per RSU" finanziato dal Fondo sociale Europeo e svoltosi nel periodo maggio-giugno 1999 a Salerno.

Un'altra iniziativa di sensibilizzazione molto importante è stata quella relativa



alla **campagna di riciclaggio** dei contenitori per liquidi in plastica, che ha preso il nome di "Riciclestare 96" e si è svolta in collaborazione con Replastic. Questa iniziativa ha visto impegnate centinaia di persone in varie province italiane.

Un'ulteriore iniziativa è stata quella della diffusione del KIT-DOG (paletta monouso) ideata allo scopo di diffondere una cultura di rispetto dell'ambiente anche ai cittadini che amano gli **animali** ed in particolare i cani.

Numerosi anche i **convegni** tenuti dall'Associazione in tutta Italia.

Tra questi ricordiamo quello di Avezzano, sul tema dell'amianto e della sicurezza sui luoghi di lavoro

A Montesilvano (PE) nel dicembre 1996 si è tenuto il convegno internazionale "I rifiuti in Italia: le risposte della politica e degli operatori pubblici e privati", per trattare le diverse problematiche relative allo smaltimento.

Nell'isola di Pantelleria, nell'agosto 1997, nel suggestivo scenario del Castello Barbacane si è tenuto il convegno

"Pantelleria: la sua storia e il suo castello". Il convegno, al quale ha partecipato il Prof. Bresc, dell'Università La Sorbona di Parigi, considerato il massimo esperto della storia medioevale del Mediterraneo, ha riscosso grande successo tra gli isolani e i numerosi turisti.

Sempre a Pantelleria il 16 luglio di quest'anno si è tenuto il Convegno "Pantelleria e il Mediterraneo" patrocinato dal locale comune e dalla provincia di Trapani.

Grande partecipazione ed interesse ha suscitato l'incontro-dibattito organizzato sul tema dei rifiuti tossicologici, nella sala consiliare del comune di Opera (MI) nel marzo 1996 dal titolo "Da Lacchiarella a Dresano direzione...Jelli Wax".

L'intensa attività svolta nella regione Calabria, tesa alla salvaguardia dell'ambiente è testimoniata anche





dal convegno sul tema “La risorsa ambiente per lo sviluppo sostenibile della Calabria”, del marzo 1996. In quella occasione si è ampiamente discusso della varie problematiche ambientali della Calabria (discariche abusive, rifiuti radioattivi, depuratori ecc.) e del progetto “Calabria: giardino verde d’Europa”. Ambiente e’è Vita ha contribuito a tale progetto predisponendo una serie di itinerari turistici-escursionistici della montagna calabrese.

Un importante momento di confronto si è avuto dal 4 al 7 luglio 1996 a Pretoro (CH) durante il convegno dal titolo “Facciamo il punto...” in cui si sono dibattuti argomenti riguardanti l’**energia** e la **termovalorizzazione** dei rifiuti. Nell’occasione è stata ribadita la posizione A/V in merito alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti.



Molto interessante e apprezzato è stato il convegno di Pomezia, dell'aprile del 1999 sul tema della normativa sui siti contaminati, in cui sono stati evidenziati i problemi e le possibili soluzioni.

"Aspettando il Giubileo: valorizzazione e rispetto delle emergenze culturali della montagna": questo l'originale tema trattato nel corso del seminario nazionale organizzato dal coordinamento regionale abruzzese di A/V nel novembre del 1999. Nel





La rappresentazione de "U Camiddu e l'omo sabbagiu".

corso del convegno il Presidente Sospiri ha evidenziato la stretta connessione che intercorre tra il Giubileo 2000 e il turismo religioso, culturale e naturalistico della regione Abruzzo

Un'altra occasione di confronto e di studio è stato il convegno "Ambiente e turismo: due risorse della Campania" tenutosi a Sorrento nel febbraio 2000, nel quale si è dibattuto sulla

tutela ambientale e sullo sviluppo delle **risorse turistiche** del nostro Paese.

In occasione dell'Assemblea nazionale degli eletti negli Enti Locali, organizzata da Alleanza Nazionale agli inizi di febbraio di quest'anno, Ambiente e/è Vita ha colto l'occasione, per entrare in contatto con il mondo politico e sensibilizzarlo maggiormente sulle più rilevanti problematiche ambientali, facendo nel contempo conoscere l'attività svolta in questi anni. Nello stand dell'Associazione sono state esposte una stazione per il rilevamento della **qualità dell'aria**, un sistema di misurazione del livello di fonoinquinamento, un'auto a propulsione elettrica ed un elicottero per i rilievi aerei ambientali sul territorio.



In occasione della "1a Sagra



del Dolce", manifestazione organizzata dal coordinamento regionale abruzzese di A/V nel luglio 1999, sono stati trattati argomenti riguardanti le **biotecnologie** applicate all'agricoltura.

Ambiente e/è Vita non è solo questo. Importante per l'Associazione è anche la salvaguardia delle **culture locali** e la valorizzazione delle **tradizioni popolari**. Ricordiamo, al riguardo, la realizzazione di un catalogo sulla tradizione popolare dei cantastorie siciliani con una mostra



allestita in occasione del 1° Congresso Nazionale di Ambiente e/Vita nel 1996. Suggestiva ed interessante è stata la Festa della Campagna, manifestazione che si svolge annualmente a Pianella, caratteristica località in provincia di Pescara, giunta quest'anno alla sua quinta edizione. Momento particolarmente suggestivo della festa, è la Piccola Fiera dell'Agricoltura con la benedizione del grano e la successiva trebbiatura.

All'inizio di quest'anno, nella sede regionale siciliana

dell'Associazione sono state presentate le opere più significative di alcuni pittori palermitani, in un contesto di mirabili "Archi di Pasqua" di S. Biagio Platani, archi e variopinte formelle e fantasie di pane di ogni tipo, dimensione e soggetto

Sempre nell'ambito delle tradizioni popolari, si sono svolte a Santo Stefano Medio, in Sicilia, grazie all'intensa attività della sezione messinese di A/V, manifestazioni e mostre in occasione della rievocazione della leggenda "U Camiddu e l'omu sabbagiu" riguardante lo sbarco dei Normanni in Sicilia.

Numerose le **proposte di legge** presentate, su iniziativa dell'Associazione, dal Presidente On. Sospiri, tra le quali vanno segnalate quella di inserire nel gruppo delle materie scolastiche l'educazione ambientale, la legge quadro in materia di rifiuti, quella per la riduzione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane derivante dal benzene e



e sostanze aromatiche, quella dei siti contaminati e quella riguardante le norme in materia di stoccaggio dei rifiuti da amianto. Inoltre, sempre tramite il proprio Presidente, A/V ha presentato una serie di interrogazione ed interpellanze alla Camera dei Deputati, tra le quali ricordiamo, in particolare, quella sullo stato di attuazione dell'Agenda 21, quella sulla istituzione di una Corte Internazionale per l'ambiente, quella sulla vicenda della discarica di Pitelli a La Spezia, quella in merito all'impiego degli oli usati nel confezionamento di fertilizzanti con funzione di antipolvere ed in merito alle bonifiche dei



siti contaminati.

Numerose sono state le **audizioni** di Ambiente e/è Vita presso le Commissioni Ambiente della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

In particolare ricordiamo quella sul decreto legislativo n. 22/97 sui rifiuti, quella sullo stato di attuazione della L. 394/91 (Legge quadro sulle aree protette) e quella presso la Commissione di Inchiesta sul ciclo dei rifiuti e delle attività illecite connesse.

Ovviamente queste sono solo alcune delle iniziative che Ambiente e/è Vita ha promosso nelle varie regioni d'Italia. Per il futuro l'Associazione intensificherà il suo impegno di tutela e protezione dell'ambiente continuando a denunciare tutte le situazioni di degrado e a proporre soluzioni efficaci e sostenibili.



Nella quota di abbonamento è compresa anche l'iscrizione di Ambiente e/è Vita

Visita il sito www.ambientevita.it

Saremo lieti di ricevere suggerimenti e contributi all'indirizzo di posta elettronica ambientevita@ambientevita.it

Abbonamento ordinario (11 numeri)	L. 100.000
Abbonamento giovani (max 18 anni)	L. 30.000
Abbonamento collettivo (scuole, comunità, ecc. min. 10 abb.)	L. 300.000
Abbonamento gold	L. 500.000
Abbonamento millennium	L. 1.000.000
Abbonamento sostenitore	libero

Se ti vuoi iscrivere alla nostra rivista puoi utilizzare il nostro c/c postale n. 89434005 intestato a:
Ambiente e/è Vita Via del Gambero, 37 - 00187 Roma



....per un ambiente e una vita migliore

